

Regolamento assemblee studentesche

ARTICOLO 1

PRINCIPI GENERALI

Gli studenti hanno il diritto di riunirsi in assemblea secondo quanto disposto dall'art.13 DL 297 del 1994. Il presente regolamento disciplina le modalità di richiesta e svolgimento delle assemblee studentesche.

ARTICOLO 2

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

L'assemblea dell'istituto si può svolgere all'interno o all'esterno del perimetro scolastico. Se svolta all'esterno, durante l'orario scolastico, dovrà essere approvata dalla dirigente in quanto comporterà la sospensione momentanea delle lezioni e potrebbe richiedere l'approvazione per il pagamento ai proprietari dell'immobile in cambio delle ore richieste. Il posto in cui si terrà l'assemblea d'istituto al di fuori della scuola dovrà avere una capacità tale da ospitare tutti gli studenti dell'istituto.

Se ciò non fosse possibile, si valuteranno soluzioni di compromesso.

Se l'assemblea è organizzata presso la sede in Via Borzoli 21, avrà luogo in Agorà, la capienza della quale non permette la presenza di tutti gli studenti, di conseguenza solo i rappresentanti di classe e i loro ospiti-studenti invitati potranno partecipare.

1. Ospiti-studenti: i rappresentanti di ogni classe hanno a disposizione alcuni "Pass" da consegnare, se desiderano, a dei compagni di classe per partecipare all'assemblea d'istituto. Essi prenderanno il nome di Ospiti-studenti. Il limite di partecipanti invitati è deciso dai rappresentanti d'istituto per rispettare i limiti concessi dalla struttura ed è comunque , in media, al massimo due per ogni classe.

2. Nel caso di un'assemblea interna all'Istituto, gli Ospiti-studenti dovranno consegnare la manleva firmata dai genitori/tutori al coordinatore di classe, entro i tre giorni lavorativi che precedono la riunione.

3. Gli studenti dovranno farsi registrare come "presenti" prima di partecipare all'assemblea d'istituto. I partecipanti alle assemblee d'istituto sono considerati "fuori classe" per le ore effettive di partecipazione.

4. Gli studenti che frequentano le lezioni in sede non hanno bisogno di un accompagnatore per andare in Agorà, vi si recheranno in modo autonomo all'orario stabilito.

Gli studenti delle succursali si troveranno all'ingresso del loro plesso 15 minuti prima dell'inizio previsto dell'assemblea. Essi verranno accompagnati nella Sede di via Borzoli

dagli insegnanti o dai collaboratori scolastici. Ai docenti e ai collaboratori scolastici accompagnatori verrà fornita una lista dei partecipanti provenienti da quel plesso.

5. Se l'assemblea viene svolta in Agorà, i ragazzi partecipanti della Sede hanno la possibilità di interrompere la loro partecipazione per tornare in classe e seguire la lezione o i loro impegni scolastici; al termine dell'impegno possono ritornare in assemblea.

Le entrate e le uscite dall'assemblea devono essere comunicate a priori ai rappresentanti di istituto o ai membri presenti del Comitato di Sicurezza Studentesca (CSS).

Per i ragazzi provenienti dalle succursali, tale possibilità potrebbe variare a seconda della disponibilità e della presenza del personale scolastico per accompagnarli.

6. Qualora uno studente avesse l'uscita di classe anticipata rispetto alla fine dell'assemblea, può decidere se uscire o fermarsi fino alla fine della stessa.

7. Nel caso in cui l'assemblea si svolga all'esterno dell'istituto, gli alunni giungeranno in loco all'inizio della riunione e si allontaneranno in modo autonomo.

All'assemblea esterna parteciperanno i docenti in servizio.

ARTICOLO 3

ORGANIZZAZIONE

1. L'assemblea è autorizzata dal dirigente scolastico, e se necessario dal Consiglio d'Istituto, nel caso in cui comporti delle spese.

2. Nel caso in cui l'assemblea si svolga in luoghi esterni all'area dell'istituto e durante il normale orario di lezione, gli studenti partecipanti devono consegnare, entro il giorno precedente l'assemblea, l'autorizzazione firmata da un genitore o di chi ne fa le veci. Per gli studenti maggiorenni, tale autorizzazione ha valore informativo per la famiglia.

3. Possono essere chiamati ad intervenire in assemblea esperti e organi studenteschi esterni aventi l'autorizzazione della dirigenza.

4. Si ha diritto ad una assemblea d'istituto ogni mese, tranne nel mese conclusivo delle lezioni (ultimi 30 giorni di scuola, sabato e domenica compresi) in cui non potranno avere luogo assemblee (articolo 13, comma 8 del Testo Unico sull'istruzione).

5. La data di convocazione e l'ordine del giorno devono essere comunicati al Dirigente Scolastico almeno una settimana prima dello svolgimento dell'assemblea, trenta giorni prima nel caso in cui sia richiesto lo svolgimento fuori sede e sia previsto l'affitto di un locale idoneo.

6. La convocazione deve comprendere: gli orari, le modalità di svolgimento, l'argomento, l'ordine del giorno e la comunicazione della eventuale presenza di esperti.

7. L'assemblea degli studenti può anche articolarsi per turni e/o per classi parallele.

ARTICOLO 4

GESTIONE

1. L'assemblea è coordinata dai rappresentanti d'istituto.
2. Chi gestisce l'assemblea, garantisce la libera espressione delle opinioni di ogni studente.
3. Ogni studente è libero di intervenire in modo civile ed educato, presentando richieste, proposte, suggerimenti o chiedendo semplici delucidazioni.

ARTICOLO 5

SICUREZZA DELL'ASSEMBLEA E COMITATO DI SICUREZZA

I rappresentanti d'istituto hanno la facoltà, dopo aver richiesto l'assemblea, di convocare il Comitato di Sicurezza Studentesca, formato da alunni e personale autorizzato.

Il CSS aiuterà i rappresentanti di Istituto nella gestione dell'assemblea. Il loro compito sarà quello di segnalare ai rappresentanti eventuali situazioni di criticità che si verificano durante l'assemblea e di fornire informazioni utili ai partecipanti.

In particolare si dovrà prestare attenzione:

- alla sorveglianza generale dei ragazzi che partecipano all'assemblea.
- alla segnalazione al personale docente o alla dirigente dei soggetti che disturbano o impediscono il regolare svolgimento della manifestazione.
- alla possibile evacuazione dei ragazzi dalla scuola per via di un'emergenza.

L'organo di sicurezza è formato da un minimo di 6 componenti, a meno che non sia necessario un aumento del numero minimo per questioni di spazi, sicurezza e sorveglianza.

Una volta costituito, almeno 6 componenti dell'organo di sicurezza dovranno essere sempre presenti durante l'intera assemblea. In un'assemblea fuori sede la presenza minima richiesta del Comitato di Sicurezza Studentesca può variare.

Durante la propria attività i componenti del comitato di sicurezza dovranno essere sempre reperibili e riconoscibili anche da persone terze.

Il servizio d'ordine assicura:

- la propria presenza;
- il rispetto delle norme di sicurezza stabilite dalla normativa vigente (es. libero accesso alle vie di esodo);
- il rispetto dei regolamenti dell'assemblea e il regolamento del Comitato di Sicurezza Studentesca, approvato dal presidente;

- il proprio aiuto nei casi di emergenza e sorveglianza citati sopra.

ARTICOLO 6

MODIFICHE

1. Il presente regolamento può essere modificato su proposta di uno dei componenti del consiglio d'istituto e una successiva votazione.
2. Una volta approvato, tale regolamento entrerà immediatamente in vigore.

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto del 26 marzo 2024, delibera n. 32

Modifica al

Regolamento approvata dal Consiglio di Istituto del 25 giugno 2025, delibera n. 54